

TROVA LE SEGUENTI PAROLE:

RUOTE-PATTINI-PISTA-FANANO-GIUDICE-GARA-FISCHIO-TEO-SORPASSO-
 GADJETS-SPONSOR-TIEZZI-ALLENAMENTO-PARTENZA-PODIO-ARRIVO-
 CURVA-
 PASSO INCROCIATO-RISATE-EROE-CATEGORIA-CADUTA

C C A S P L R O S T E J D A G A R
 Z R U O O I D O P O P R U O R U A
 N Z S R R L E T O U R A I H O Q L
 T E T P V L L R N A S H G T N H L
 S R F A F O M E S R G I U D I C E
 I P I S T A M S O A M U R A A R N
 P A S S O I N C R O C I A T O A A
 A T C O A C R A H N F L E E T R M
 R T H L R T T D N I R G A O P A E
 T I I O L M E U S O O A R V A P N
 E N O E F V Q T E R A O V O I P T
 N I R R Z S T A I F F O L R I Q O
 Z Z E I T Z I A T L I A O A U U E
 A V R A R R I V O R R Q R I H C Q

Maurizio Lollobrigida sta facendo le parole crociate.
 Quattro orizzontale, due lettere: "Sei romano".
 Ci pensa un po' e poi scrive:
 "SI"



2012

TIEZZI

IL TIEZZI
 14 giugno 2012
 Giovedì

I Prodotti DOP della Nostra Terra

Aceto Balsamico Tradizionale di Modena • Lambruschi DOP • Parmigiano Reggiano • Prosciutto di Modena



Programma dettagliato dell'evento a pagina 7



1



PROGRAMMA ED ORARI

Giovedì 14/06/2012

ore 15,00 ritiro numeri e pacchi gara
ore 15,30 presentazione deleghe e conferma atleti
ore 16,00 pista a disposizione per le prove
ore 18,00 termine prova pista
ore 18,30 briefing multimediale dirigenti e cocktail di benvenuto
ore 21,00 sfilata di presentazione degli atleti con partenza dal centro di Fanano

Venerdì 15/06/2012

ore 09,00 inizio gare
PRIMO TURNO
Giov.femm.1- 2 percorso di destrezza
Giov.masch. 1- 2 percorso di destrezza
SECONDO TURNO
Giov.femm. 1- 2 percorso di destrezza
Giov.masch. 1- 2 percorso di destrezza

ore 15,30 inizio gare

PRIMO TURNO
Esord.femm. 1- 2 2 giri cronometro ad atleti contrapposti
Esord.masch.1- 2 2 giri cronometro ad atleti contrapposti
SECONDO TURNO
Esord.femm. 1- 2 2 giri cronometro ad atleti contrapposti
Esord.masch.1- 2 2 giri cronometro ad atleti contrapposti

Sabato 16/06/2012

ore 09,00 inizio gare
PROVE DI QUALIFICAZIONE
Giov. f/m. 1 m. 200
Giov. f/m. 2 m. 400
Esord. f/m. 1 m. 600
Esord. f/m. 2 m. 800

ore 15,30 inizio gare

SEMIFINALI E FINALI
Giov. f/m. 1 m. 200
Giov. f/m. 2 m. 400
Esord. f/m. 1 m. 600
Esord. f/m. 2 m. 800

ore 20,45 Cerimonia di premiazione e Festa Finale



Il giorno dopo l'acquisto di un bellissimo acquario, la moglie di Marcelloni chiede:
"Paolo, hai cambiato l'acqua ai pesci?"
"No, amore ... non hanno ancora bevuto quella di ieri!"

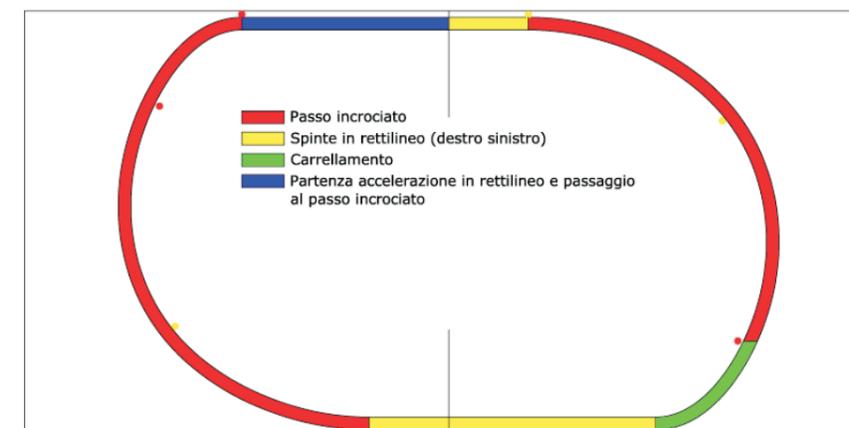
2 BLOCCO: velocità mantenuta senza modifiche dei passi per giro
4 giri (con velocità lanciata dalla curva precedente punto di partenza centro rettilineo)
x 3-4 ripetizioni/atleti (totale 12-16 giri)
recupero circa un paio di giri e/o il tempo per riformare il gruppo che in scia deve affrontare le prove
4 serie

3 BLOCCO: massima velocità percorso destrezza (G) e 2 giri inseguimento (E)
Prove complete con partenza da fermi
Richiesta per i giovanissimi di affrontare le curve difficili con le indicazioni tecniche corrette, tutte le curve grandi e il giro completo effettuati con il numero dei passi richiesti nei blocchi 1 e 2.
Richiesta per gli esordienti di affrontare partenza e accelerazione fino all'uscita della prima curva con tutto passo incrociato, seconda, terza e quarta curva con sequenza richiesta nei blocchi 1 e 2.
3-4 ripetizioni
recupero tempo necessario per far provare a tutto il gruppo

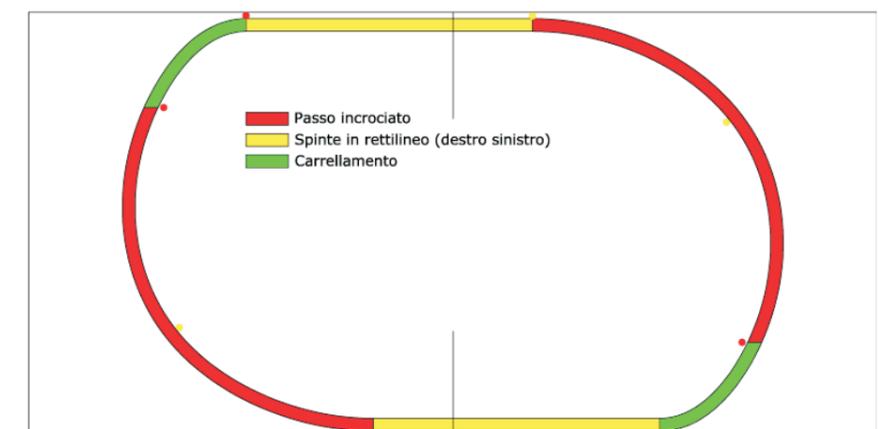
Annotazioni:

1. Inizialmente non prendere e non comunicare tempi, la comunicazione del tecnico deve essere esclusivamente legata all'esecuzione corretta del gesto e del numero dei passi.
2. Il tecnico può avere il cronometro per verificare come varia il tempo nella successione delle ripetizioni, si dovrebbe verificare un miglioramento verso la fine del lavoro e si dovrebbe notare una posizione tecnica più efficace e corretta.
3. Nelle prove del 3 blocco, si possono prendere tempi e comunicarli ai ragazzi, ma solo se l'esecuzione della prova ha rispettato il compito richiesto, se ad esempio la prima curva non è stata tutta incrociata no tempo, se il carrellamento è troppo lungo rispetto a segnali decisi no tempo, se non si fanno i 4 incroci all'uscita della curva no tempo, ok??? Serve per far porre attenzione al ragazzo su quello che sta facendo.

Traiettorie per le prove di rapidità con partenze da fermi



Traiettorie e passi da eseguire negli allenamenti di resistenza



Buon lavoro a tutti
Paolo

Il saluto di Fanano



Fanano accoglie anche quest'anno, con particolare soddisfazione, i giochi nazionali Bruno Tiezzi, organizzati dalla Federazione italiana hockey e pattinaggio, e tutti gli atleti e i loro familiari che vi parteciperanno.



Lo facciamo, infatti, mentre stiamo vivendo un momento particolare. Come tutti sapete un terremoto prolungato ha colpito duramente in queste settimane la parte settentrionale della nostra provincia.

Questo evento non ha provocato nel Frignano alcuna conseguenza, né agli immobili né alle persone, ma ci ha coinvolto direttamente per quel senso di comunità ancora ben vivo nella nostra regione e qui in Appennino in modo del tutto particolare.

Per questo abbiamo accolto tra di noi, fin dai primi momenti, tanti sfollati e persone rimaste improvvisamente senza un'abitazione e senza un lavoro. È il nostro modo di provare a dare corpo fino in fondo all'ospitalità e ai valori che rendono la nostra terra un buon posto dove vivere.



Accogliere in questo clima la vostra manifestazione, l'evento di uno sport sano e onesto, fatto di impegno e lealtà, è per noi – come accennavo – ancor più significativo: dei valori che testimoniate noi tutti abbiamo oggi ancor più di ieri bisogno, per stringerci a chi ha perso tutto e trovare insieme la forza per ripartire.

Ringrazio dunque gli organizzatori e tutti i partecipanti, per lo spirito che sono certo porterete tra di noi e per l'occasione di svago che offrirete a tanti nostri concittadini e ospiti, certo che sapremo vivere bene questa ulteriore occasione per crescere insieme

Programma di lavoro in preparazione dei Giochi Nazionali Bruno Tiezzi



Il lavoro viene proposto dividendo il gruppo in 2 sottogruppi, preferibilmente di pari competenze, o se si vuole Giovanissimi e Esordienti.

Il recupero tra le serie sarà il tempo che si impiega a svolgere le ripetizioni previste per il gruppo.

1 BLOCCO: velocità e stabilizzazione dei passi per giro

2 giri (con velocità lanciata dalla curva precedente punto di partenza centro rettilineo)

x 4-5 ripetizioni/atleti (totale 8-10 giri)

recupero circa un paio di giri e/o il tempo per riformare il gruppo che in scia deve affrontare le prove

2-3 serie

L'Oroscopo del Pattinatore

by Mago Aibbac



ARIETE

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: le ruote girano, la pista tiene, per il resto devi mettercene un po' tu; corri, spingi e il divertimento è assicurato.

Fortuna: molta.

TORO

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: siete arrivati qui quindi salute e divertimento sono assicurati. Riceverete i complimenti da molti per le vostre imprese.

Fortuna: troppa.



GEMELLI

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: siete due, quindi vedete di far bene! Le vostre gare dureranno pochissimo, segno che farete un buon tempo. Non dimenticate di partecipare a tutti i giochi proposti da amici e organizzatori.

Fortuna: esagerata.



CANCRO

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: la giornata parte in salita, ma poi la pista è piana; pattinare è la vostra passione e oggi ne avrete possibilità. Occhio agli avversari: quelli dietro mordono.

Fortuna: quanto basta.



LEONE

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: che tu sia gazzella o leone, al mattino quando ti svegli inizia a correre. Se poi ti aiuti con le rotelle, le velocità aumenteranno. Ricordati di non mordere chi ti precede.

Fortuna: inferocita.



VERGINE

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: non avere fretta, c'è tempo. Per te le soddisfazioni arriveranno; divertiti sia in pista sia fuori.

Fortuna: stratosferica.



SCORPIONE

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: Marte e Giove sono dalla tua parte, ma non servono a niente, in pista bisogna correre contando sulle proprie forze. Se poi ti fermi a contare troppo, non vinci di sicuro, quindi corri come fa il leone nella savana e a Fanano.

Fortuna: mondiale.



BILANCIA

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: dovendo pesare gli eventi della giornata, suggerisco un bilanciamento equo tra impegno in gara e divertimento. Pesa la palla e fai canestro, vedrai che conviene.

Fortuna: sì.



SAGITTARIO

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: fresco e riposato, riuscirai a cogliere il meglio dalla giornata. Giove ha otto satelliti e tu hai otto ruote: falle girare!

Fortuna: a te non serve, è il motore che ti manda avanti.



ACQUARIO

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: sgelata la pista, l'aderenza non manca. Spingi più forte che puoi sia in gara sia per prendere i gadget e i regali che l'organizzazione distribuirà.

Fortuna: tanta come se piovesse.



CAPRICORNO

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: se sei arrivato fino a qui, superando la salita finale, è un segno del destino: il pattinaggio ti ha contagiato definitivamente e funziona come una pozione magica, Asterix e Obelix sono tuoi cugini e ti aiuteranno.

Fortuna: integrale.

PESCI

Scuola: va alla grande...è finita!

Come butta oggi: che ci fai in montagna?! Hai risalito il torrente perché sai che qui a Fanano vogliono bene a tutti. Se sei dei pesci e sei nato a Dicembre ritira subito il premio per te predisposto da Sportitalia. In bocca al lupo!

Fortuna: più di chiunque altro.



Bruno Tiezzi, una vita dedicata allo sport, da atleta a dirigente, fino alla presidenza della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio nel 1991, ho avuto l'onore di conoscerlo e ricevere proprio da lui, nell'anno del suo insediamento al vertice federale, l'incarico di responsabile della Scuola di Pattinaggio Italiana.

La sua attenzione alle esigenze del patrimonio rotellistico giovanile è stato sempre un suo "chiodo fisso", le regole federali dovevano sempre garantire il rispetto e l'adeguatezza di queste fasce d'età, il resto ricopriva un ruolo marginale.

La formula di questi "Giochi Nazionali" non ha mai messo in secondo piano la possibilità di far esprimere al meglio le qualità tecniche dei giovanissimi pattinatori, ma l'attenzione organizzativa è andata sempre oltre il puro aspetto tecnico.

I giochi si svolgono all'interno di un grande "contenitore" che si è arricchito negli anni, una serie di attenzioni grandi o piccole vissute da tutti i protagonisti (atleti, genitori, dirigenti, allenatori) in modi differenti ma tutte indelebili nel ricordo di chi insieme a noi ha vissuto questo lungo viaggio.

Alcuni esempi tra i tanti che si potrebbero elencare: i numeri di gara personalizzati con il nome dell'atleta e della società di appartenenza, la premiazione di tutti i partecipanti in un momento molto partecipativo e festoso...

2002 Imola, 2003 San Benedetto del Tronto, 2004 Piancavallo, 2005 Bormio, 2006 Fanano, 2007 Fanano, 2008 Fanano, 2009 Fanano, 2010 Fanano, 2011 Fanano, fanno 10 edizioni, con il record di presenze nell'ultima con 431 atleti.

Questa del giugno 2012 è l'**11° edizione**, siamo certi che anche quest'anno lascerà un grande ricordo...

Pur restando il nostro sport un'attività individuale, in questa occasione il senso di appartenenza alla propria Società, il piacere di vivere insieme ogni momento dei tre giorni di giochi, crescono e si fanno sentire durante la manifestazione, una positiva attenzione è stata sempre data a tutti gli atleti "primi o ultimi" e questo spirito muove anche il nostro impegno organizzativo nel pensare a 360°, almeno ci proviamo, in tutto il percorso dell'evento.

Anche se ancora ci sono sporadici casi di: "mio figlio è campione italiano", su qualche testata

giornalistica locale si promuove la vittoria "del titolo tricolore", credo che il reale valore di questo EVENTO sia ormai metabolizzato dalla maggioranza dei presenti e ce lo auguriamo.

Spogliandomi per un attimo dalla mia veste storico-organizzativa, entra in gioco la mia formazione tecnica, non riesco a esimermi da alcune mie forti convinzioni che sono sempre state "faro" del mio insegnamento con i ragazzi e nella formazione dei tecnici.

"Non è vero che i bambini debbono giocare, anzi dubitate fortemente di chi parla di formazione dei giovani con questo approccio. I bambini sono da immaginare come una sorta di blocco di plastilina pronta ad essere manipolata, trasformata, riadattata, plasmata, sotto mani sapienti e attente alle loro necessità. I bambini pattinatori che arrivano alla società devono trovare chi sa insegnare loro la disciplina con il rispetto dei canoni tecnici con la gradualità e la progressività necessarie per intraprendere il lungo percorso sportivo che in gergo viene chiamato programmazione a lungo termine. E' il metodo d'insegnamento che dovrà essere adeguato al bambino, il linguaggio adottato dovrà favorire attenzione e apprendimento, il metodo ludico o di gioco dovrà essere molto presente nelle unità didattiche. Tutto questo è totalmente differente dal far giocare come se si entrasse in un centro estivo comunale, il **metodo ludico** insieme all'individuazione delle **capacità coordinative speciali** del pattinaggio, il rispetto delle **fasi sensibili** del bambino anche negli **aspetti condizionali**, saranno gli elementi vincenti per far apprendere la tecnica corretta in un percorso suddiviso in tappe nelle quali non è importante imparare di più o più in fretta, ma consolidare elementi tecnici che saranno poi continuamente rimodulati e adattati nei successivi periodi di crescita. Il linguaggio utilizzato, il modo di affrontare insieme al bambino il percorso formativo, far capire il perché delle cose da fare, saranno fattori determinanti per la costruzione delle basi di un atleta consapevole. In questi giorni vedremo mini pattinatori che ci faranno sognare e sui quali ci piacerebbe già progettare il loro futuro da campioni, fate attenzione: ricordatevi sempre quel blocco di plastilina che deve ancora prendere forma, abbiate pazienza di

giornalistica locale si promuove la vittoria "del titolo tricolore", credo che il reale valore di questo EVENTO sia ormai metabolizzato dalla maggioranza dei presenti e ce lo auguriamo.

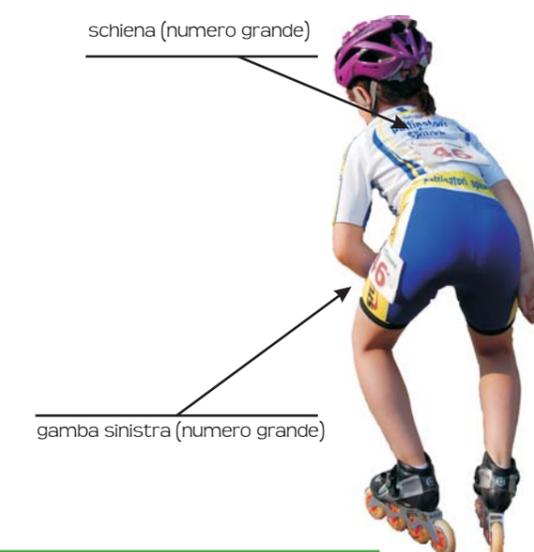
aspettare, fate che le sconfitte siano momenti di crescita invece che il fallimento della stagione. Come ultimo dato storico vorrei dirvi che nessun vincitore delle ultime 10 edizioni dei giochi è poi risultato al di sopra degli altri nella categoria juniores e molti non ci sono neanche arrivati per abbandono precoce!"

Seguite il motto:

da grandi... **CAMPIONI**



come posizionare i numeri di gara



Una montagna vera per uno sport autentico



Anche quest'anno siamo lieti di ospitare a Fanano, nel comprensorio del Cimone, i giochi nazionali Bruno Tiezzi della sezione Corsa della FIHP. Un sodalizio che funziona, per più di una buona ragione.

Certamente alla competizione Fanano è in grado di offrire una struttura di grande qualità, un palazzetto dello sport unico, interamente coperto (tribune comprese), con pista olimpica. Ma è tutto il territorio ad aver visto crescere in questi anni una grande attenzione agli sport che si definiscono "minori" e spesso sono, invece, solo più autentici, più veri di quelli seguiti dai mass media.

Dalla mountain bike con i suoi 1.000 km di piste al parapendio, dai trekking a cavallo al nordic walking e allo snow board, agli stage di scherma e di tennis, in inverno come in estate il Cimone è per tutte queste discipline la cornice ideale.

Con questo spirito abbiamo deciso di devolvere l'incasso della festa finale di sabato sera – con ingresso ad offerta libera, per chi non si è prenotato attraverso il Consorzio Valli del Cimone – a favore dei terremotati dell'Emilia. Crediamo, infatti, che il rispetto verso chi attraversa un momento difficile si manifesti in modo efficace attraverso gesti di solidarietà concreta.

Siamo insomma Montagna Vera, nella migliore delle sue accezioni. Per questo siamo anche la cornice ideale per uno sport autentico, fatto di competizione e onestà, impegno e soddisfazione come quello che ogni anno si rinnova tra noi ed i Giochi Nazionali Bruno Tiezzi.

Vi ringraziamo ancora per la fiducia e l'amicizia che ci lega da lungo tempo e che vorremmo continuasse ancora a lungo.

Daniele Sargenti

